

Organi responsabili per
l'esame professionale di Fiduciario

Proposta di soluzione per l'oggetto di materia 2012 Esame professionale di Fiduciario

Indice del contenuto

Materia 801	Diritto Proposta di soluzione Tema 1	Pagine	3 – 18
Materia 802	Amministrazione del personale Proposta di soluzione Tema 2	Pagine	19 – 33
Materia 803	Contabilità aziendale Proposta di soluzione Tema 3	Pagine	34 – 39

Materia 801 Diritto

**Proposta di soluzione
Tema 1**

La motivazione delle risposte e l'indicazione degli articoli di legge sono necessarie soltanto se espressamente richieste. **Se viene chiesta l'indicazione di un articolo di legge, la citazione deve essere il più possibile precisa, p.es. art. 24 cpv. 1 n. 2 CO (errore sulla cosa) e non semplicemente art. 24 CO. Le citazioni imprecise o incomplete delle leggi comportano l'assegnazione di un punteggio ridotto **rispettivamente di 0 punti**.** Le abbreviazioni ufficiali delle leggi (p.es. CO, CC, ecc.) possono e devono essere utilizzate.

Che in una domanda venga chiesta l'indicazione di uno o di più articoli di legge, la formulazione sarà sempre al plurale (ad es. "Indicare le disposizioni legali pertinenti"), anche se a volte un solo disposizione è importante. Se per una domanda viene chiesta più di una risposta, una risposta sbagliata può comportare una riduzione del punteggio assegnato. **Se si chiede che la risposta venga motivata, le risposte senza motivazione non sono prese in considerazione! AUGURI!**

Diritto

Domanda 1

(7.5 punti, 0.5 punti per ogni singola parte della domanda)

Quali delle seguenti affermazioni sono vere, quali false?

	Affermazione	Vero	Falso
a)	Dal 1° gennaio 2012 a norma di legge gli interessi di mora sono del 10% all'anno.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b)	Per la validità di un contratto di lavoro è richiesta la forma scritta.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c)	Nell'ottica del diritto ereditario la morte di un partner di concubinato e la morte di un partner di un'unione domestica registrata vengono trattate allo stesso modo.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d)	Un contratto, che ha per oggetto una cosa impossibile , è nullo.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e)	Si diventa maggiorenni al compimento dei 18 anni, ossia il giorno del 19° compleanno.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f)	Nel caso del testamento olografo non è necessario indicare il luogo dove è stato redatto.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g)	Le persone giuridiche prive degli organi prescritti non sono in grado di agire .	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h)	Per legge tutte le associazioni devono avere un ufficio di revisione o dei revisori.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i)	Per qualsiasi esecuzione nei confronti di un socio di una società in nome collettivo si ricorre all'esecuzione in via di fallimento.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
k)	Se in una comunione ereditaria tutti concordano sulla divisione dell'eredità, si stipula un contratto di divisione ai sensi della LEF .	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l)	La cessione di un credito è consentita senza il consenso del debitore.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

m)	Il contratto di leasing non è disciplinato dal CO fra i contratti speciali.	X	<input type="checkbox"/>
n)	Il comodato è un contratto di locazione per cose mobili.	<input type="checkbox"/>	X
o)	Le quote dei soci di una società in nome collettivo sono dette "quote sociali".	<input type="checkbox"/>	X
p)	Nel caso di una società in accomandita si fa distinzione fra due categorie di soci: i cosiddetti accomandanti e gli accomandatari.	X	<input type="checkbox"/>

Domanda 2**(5 punti)**

Jean-Luc abita a Ginevra e possiede una vecchia Fiat 500, che si trova a casa sua in un box auto. Carlo abita a Lugano. Entrambi si vedono periodicamente in occasione di corsi di formazione continua a Zurigo. Nel quadro di un tale corso di formazione, Jean-Luc ha comunicato di volersi liberare della sua Fiat 500 e di avere pensato a pubblicare un annuncio in un portale Internet. Così facendo, ha fatto vedere a Carlo foto della sua Fiat 500, di color rosso brillante. Carlo, che da parecchio tempo accarezzava l'idea di comprare una vecchia Fiat 500, non si lascia sfuggire l'occasione e propone un'offerta a Jean-Luc. Dopo una breve trattativa, i due si accordano su un prezzo di CHF 9'000 per la Fiat 500 rossa. Il contratto di compravendita è valido, però non sono stati concordati né il momento né il luogo dell'adempimento.

Sulla base di questi fatti, risponda alle domande seguenti e - dove venga richiesto espressamente - indichi le relative norme legali. Risponda a ogni singola domanda indipendentemente dalle altre domande.

- a) Quando scadono le due prestazioni - consegna della Fiat 500 e pagamento del prezzo di vendita? Indichi il momento e citi le relative norme di legge.

Il momento della scadenza con conseguente mora dipende dal fatto che si tratti di un contratto soggetto a diffida ad adempiere, di un contratto con giorno di scadenza o di un contratto a termine fisso. Nel caso presente si tratta di un contratto soggetto a diffida ad adempiere. Di conseguenza, conformemente all'art. 82 CO / art 75 CO la scadenza coincide con la stipulazione del contratto. Nel caso della scadenza si tratta di stabilire quando il debitore deve fornire ovvero il creditore può esigere la prestazione. Alcuni autori spiegano che la scadenza "può verificarsi in qualsiasi momento dopo la stipulazione del contratto". Anche questa risposta va considerata corretta.

L'espressione "contratto soggetto a diffida ad adempiere" non deve essere necessariamente menzionata nella risposta.

- b) Quale dei due - Jean-Luc o Carlo - deve fornire per primo la propria prestazione? Motivi la risposta indicando le disposizioni legali pertinenti.

*Sia dall'art. 82 CO sia dall'art. 184 cpv. 2 CO, che in questo caso fa stato, in quanto *lex specialis*, si può evincere che, in assenza di altri patti o usi, le due prestazioni devono essere fornite contemporaneamente. Nessuno dei due è quindi tenuto a fornire prima la propria prestazione, ma chi chiede la prestazione dell'altro deve avere già fornito la propria od offrirsi di adempiere. Quest'ultima osservazione serve solo a completare la risposta e i candidati non sono tenuti a scriverla.*

- c) Un paio di giorni dopo la stipulazione del contratto, Carlo ha pagato l'intero prezzo mediante bonifico bancario. Malgrado con diverse raccomandate abbia invitato Jean-Luc a consegnargli l'auto, quest'ultimo non ha onorato il proprio impegno. Adesso Carlo ne ha abbastanza e vuole avviare nei confronti di Jean-Luc un'esecuzione per farsi consegnare l'auto. Carlo le domanda cosa pensa di questo modo di procedere. Risponda alla domanda di Carlo e motivi la risposta.

Conformemente all'art. 38 LEF, con la procedura di esecuzione si può chiedere soltanto il pagamento di una somma di denaro o la prestazione di una garanzia. Di conseguenza con l'esecuzione non si può ottenere la consegna di una cosa. Quindi Carlo non può avviare una procedura di esecuzione per farsi consegnare l'auto.

- d) Un paio di giorni dopo la stipulazione del contratto, Carlo ha pagato l'intero prezzo mediante bonifico bancario. Malgrado con diverse raccomandate abbia invitato Jean-Luc a consegnargli l'auto, quest'ultimo non ha onorato il proprio impegno. Adesso Carlo ne ha abbastanza, vorrebbe recedere dal contratto e le domanda se può farlo. Risponda alla domanda di Carlo e indichi le disposizioni legali pertinenti.

In questo caso abbiamo un contratto soggetto a diffida ad adempiere. Fondamentalmente il creditore deve quindi dapprima concedere al debitore una seconda opportunità. Conformemente all'art. 107 cpv. 1 CO bisogna fissare un secondo termine, prima di poter recedere dal contratto ai sensi dell'art. 107 cpv. 2 CO. Dalla descrizione dei fatti non risulta che sia stato fissato un secondo termine e quindi Carlo non può ancora recedere dal contratto.

- e) Nel quadro dell'adempimento del contratto, per Jean-Luc e per Carlo si pone ora la domanda di sapere dove il venditore deve consegnare l'auto al compratore. Carlo deve ritirare l'auto a Ginevra, Jean-Luc deve portargli l'auto a Lugano o la consegna deve avvenire a Zurigo? Risponda alla domanda indicando le relative norme legali (specificandole con la maggior precisione possibile).

Conformemente all'art. 74 cpv. 2 n. 2 CO, le cose specifiche - come nel presente caso - vanno consegnate dove si trovavano al momento della stipulazione del contratto. Quindi l'auto va consegnata a Ginevra.

Domanda 3**(3 punti)**

Spieghi il termine "collazione" del diritto successorio e citi un esempio a tale riguardo.

La collazione è retta dagli artt. 626 ss. CC. Essenzialmente nel diritto successorio la collazione serve a garantire la parità di trattamento di tutti gli eredi legali. Spesso una persona, quando è ancora in vita, fa donazioni a qualche erede, in particolare a figli e nipoti, procurando loro vantaggi patrimoniali. Come conseguenza, il patrimonio del defunto risulta minore, con relativa diminuzione delle quote dei singoli eredi legali.

Con la collazione gli eredi legali hanno l'obbligo reciproco di includere nel computo dell'eredità tutto quanto il disponente ha loro donato quando era ancora in vita, imputandolo alla loro quota di eredità. Se il disponente non specifica espressamente il contrario, tutto quanto ha dato ai suoi discendenti come bene dotale o mediante cessione, condono di debito e così via, è soggetto all'obbligo di collazione. A meno che non si provi una volontà diversa del defunto, le spese che ha sopportato per l'educazione e la formazione di alcuni dei figli sono soggette all'obbligo di collazione soltanto nella misura in cui superano la misura usuale. Gli usuali regali occasionali non sono soggetti all'obbligo di collazione.

Domanda 4 (4.5 punti)

Silvio e Maria Schmid sono separati da 2 anni e hanno in comune due figli minorenni, Antonio e Marianna. Silvio e Maria abitano entrambi a Zofingen (AG); i figli vivono con la madre. Con la separazione i due coniugi hanno liquidato anche il regime dei beni matrimoniali. Silvio ha anche avuto da Marie-Rose un figlio illegittimo (Pierre), che ha riconosciuto. I genitori di Silvio, Orlando e Laura, vivono in una residenza per anziani a Burgdorf (BE). Ieri Silvio è morto. Non ha lasciato un testamento né un contratto successorio. Il funerale è previsto già per domani e i costi ammontano a CHF 25'000.

Il giorno del decesso il patrimonio di Silvio si presentava come segue:

Attivi		Passivi	
Oggetti di valore	100'000	Debiti fiscali	35'000
Gioielli	25'000	Alimenti arretrati	15'000
Titoli	200'000		
Auto	40'000		
Prestito a Marie-Rose	50'000		
Casa unifamiliare	900'000	Ipoteca	450'000
Totale attivi	1'315'000	Totale passivi	500'000

- a) Calcoli la massa da dividere fra gli eredi. Indichi tutti i passaggi del calcolo.

Le modalità per determinare la massa ereditaria sono indicate negli artt. 474 ss. CC. Dagli attivi bisogna dedurre i debiti del defunto e i costi del funerale. Perciò la massa ereditaria da dividere fra gli eredi ammonta a CHF 790'000 (= Attivi meno passivi meno costi del funerale).

- b) In questo caso quali sono le persone considerate eredi? Citi soltanto i nomi.

Eredi legali sono tutti e tre i figli e la moglie (anche se separata); quindi Maria, Antonio, Marianna e Pierre.

- c) Calcoli le quote ereditarie dei singoli eredi legali. Fornisca la risposta in forma di frazioni.

In qualità di moglie, Maria riceve la metà dell'eredità e i tre figli l'altra metà. Quindi Maria 1/2, Antonio 1/6, Marianna 1/6 e Pierre 1/6.

- d) Calcoli le porzioni legittime dei singoli eredi legali. Indichi la risposta in forma di frazioni e illustri il modo in cui si arriva alla soluzione.

Maria

La legittima è pari alla metà della quota ereditaria legale, ossia $1/2$ di $1/2 = 1/4$.

Figli

La legittima è pari tre quarti della quota ereditaria legale, ossia $3/4$ di $1/6 = 1/8$ (= $3/24$ per ogni figlio).

Domanda 5

(4.5 punti)

Martina Hunziker abita con il marito Peter Hunziker in una grossa casa unifamiliare a San Gallo. Nella casa ci sono anche locali adibiti a ufficio, nei quali Martina, come indipendente, gestisce una fiduciaria. Il lavoro è aumentato continuamente e quindi 5 anni fa Martina ha assunto una collaboratrice a tempo parziale, Claudia Schifferli. Nel contratto di lavoro scritto è stato concordato un orario lavorativo di 18 ore settimanali (occupazione al 100% = 43 ore alla settimana). Nel contratto non viene specificato niente quanto ai termini di disdetta. Invece un paragrafo è dedicato agli straordinari e recita: "Gli straordinari fino a tre ore alla settimana non vengono pagati. Per gli ulteriori straordinari viene pagato il salario con un supplemento del 15%. Una compensazione mediante tempo libero è esclusa." Non c'è nessun CCL, che sia applicabile nel presente caso.

Risponda a ogni singola domanda indipendentemente dalle altre domande.

- a) Le ore lavorative che superano il tempo di lavoro settimanale concordato per contratto sono da considerare straordinari, anche se non si superano le ore corrispondenti a un grado di occupazione del 100% (in questo caso 43 ore)? Motivi la risposta.

Sono da considerare straordinari le ore lavorative prestate oltre il tempo di lavoro concordato. Il grado di occupazione concordato è irrilevante. Le ore lavorative prestate oltre la misura concordata sono perciò considerate straordinari anche quando si lavora a tempo parziale.

- b) Supponiamo che in una settimana Claudia Schifferli abbia dovuto lavorare 45 ore. La clausola del contratto concernente gli straordinari è conforme alla legge? Motivi la risposta e indichi le disposizioni legali pertinenti.

La norma legale concernente gli straordinari si trova nell'art. 321c CO. In base all'art. 361 CO il capoverso 1 dell'art. 321c CO è una disposizione imperativa. I capoversi 2 e 3 non figurano nell'art. 361 s. CO, perciò sono di natura dispositiva.

Di conseguenza si può derogare alla norma legale dell'art. 321c cpvv. 2 e 3 CO (anche a sfavore del lavoratore), a condizione che vi sia un accordo scritto di tenore diverso (l'esi-

genza della forma scritta si evince dall'art. 321c cpv. 3 CO). Di conseguenza la clausola contrattuale concernente gli straordinari non viola la legge.

c) In questo caso quanto è il preavviso per la disdetta?

Il preavviso è di 2 mesi (art. 335c cpv. 1 CO).

d) Adesso Martina si è accorta che Claudia non si è occupata soltanto dell'ufficio, ma al termine del lavoro (ossia non durante l'orario lavorativo), si è dedicata con molto impegno anche a Peter, il marito di Martina. Non appena ha saputo della tresca fra Claudia e Peter, Martina ha disdetto immediatamente il contratto di lavoro con Claudia. Motivi dettagliatamente se in questo caso il licenziamento immediato è permesso e indichi le relative disposizioni legali.

Il licenziamento immediato è retto dall'art. 337 CO. La risoluzione immediata è possibile in qualsiasi momento per cause gravi. È considerata causa grave, in particolare, ogni circostanza che non permetta per ragioni di buona fede di esigere da chi dà la disdetta che abbia a continuare nel contratto. Dato che ogni contratto a tempo indeterminato può essere disdetto rispettando il preavviso, il motivo della disdetta immediata deve essere talmente grave da non poter assolutamente pretendere che chi dà la disdetta lasci continuare il rapporto di lavoro per tutto il periodo del preavviso.

In questo caso si può argomentare sia che la causa è sufficientemente grave sia che non lo è. In una decisione del 5 maggio 2003 (4C.67/2003) il Tribunale federale ha dovuto giudicare un caso simile. Mentre l'istanza inferiore ha ritenuto che sussistesse una causa grave per un licenziamento immediato, il Tribunale federale ha negato che ci si potesse richiamare all'art. 337 CO. Peraltro, a differenza del presente caso, nella causa menzionata c'era di mezzo una SA come datore di lavoro.

Domanda 6

(4 punti)

Da anni lei compila la dichiarazione d'imposta della Dr.ssa Svenja Malinowski. Recentemente la signora Malinowski è rimasta vittima di un infortunio da lei stessa provocato. A Zurigo, con una bicicletta presa in prestito, che era in uno stato ineccepibile, ha imboccato un sottopassaggio vicino alla stazione centrale. In fondo alla discesa, dove la corsia delle biciclette diventa un percorso ciclabile (ossia passa dalla strada al marciapiede) ha mancato il passaggio che consente di spostarsi dalla strada al percorso ciclabile. Per realizzare tale passaggio il cordolo del marciapiede, alto circa 12 cm, è stato abbassato su una lunghezza di tre metri, per poi ritornare all'altezza normale di 12 centimetri. Nel tentativo di imboccare comunque il percorso ciclabile, la signora Malinowski è caduta, battendo la testa contro il muro di cemento del sottopassaggio. Non avendo un casco, ha subito un grave trauma cranio-cerebrale, oltre a numerose fratture ossee. Un perito, incaricato dal compagno della signora Malinowski di valutare la pericolosità del luogo dell'infortunio, ha

affermato nel suo rapporto che il passaggio dalla corsia per le biciclette al percorso ciclabile sul marciapiede va considerato molto pericoloso. Non lo si riconosce da lontano né è marcato chiaramente. La sua pericolosità è inoltre attestata dal fatto che negli ultimi tre anni si sono già verificati quattro infortuni del genere. Poco dopo l'infortunio la città ha provveduto spontaneamente ad applicare strisce bianche molto riflettenti, rinfrescare quelle gialle e smussare il cordolo per altri tre metri.

Il compagno della signora Malinowski vorrebbe ora sapere quali siano le basi legali per chiedere un risarcimento e da chi. Risponda a questa richiesta indicando le pertinenti disposizioni legali e i singoli presupposti. Verifichi inoltre se in questo caso sussistono tutti i presupposti.

In questo caso va presa in considerazione la responsabilità del proprietario di un'opera ai sensi dell'art. 58 CO (responsabilità causale grave). In secondo luogo - come sempre - si può argomentare anche con l'art. 41 CO (responsabilità colposa), il che risulta però meno vantaggioso per la signora Malinowski. La strada è di proprietà della città di Zurigo.

Nel caso della responsabilità del proprietario di un'opera bisogna essenzialmente verificare se sussistono tre presupposti: danno, illegalità e adeguato rapporto causale.

- _____ È
evidente che il danno sussiste (spese di cura e perdita di salario). Per il momento non si sa però bene a quanto ammonti. Comunque questo è irrilevante per rispondere alla domanda.
- _____ S
sussiste l'illegalità quando qualcuno viene danneggiato in quanto possiede o nella sua persona (danni fisici o psichici). In questo caso la signora Malinowski ha subito gravi ferite e quindi sussiste l'illegalità. Inoltre, probabilmente anche la proprietà della signora Malinowski ha subito qualche danno (indumenti, ecc.).
- _____ P
er quanto concerne l'adeguato rapporto causale bisogna verificare se l'opera è difettosa, presenta difetti di costruzione o se ci sono carenze nella manutenzione (v. testo dell'art. 58 CO) e se è stato un tale difetto a causare il danno. In base alla descrizione dei fatti, essenzialmente si può ritenere che l'opera presentasse un difetto di costruzione. Anche il fatto che poco dopo la città abbia realizzato spontaneamente alcuni miglioramenti sottolinea questa constatazione.
A questo riguardo i candidati possono anche decidere diversamente, ma devono fornire una motivazione adeguata.

Domanda 7

(3.0 punti)

Pietro Truffa è l'unico azionista e responsabile della Creativ SA. Invece Michel Tricheur è il titolare dell'ufficio di revisione di detta società anonima. Entrambi si conoscono fin da ragazzi e sono sempre rimasti molto amici. Per ridurre il più possibile l'utile risultante dal bilancio della SA, hanno contabilizzato come costi aziendali diverse spese di natura privata (per Pietro Truffa e i suoi familiari), per un importo di CHF 350'000. In altre parole i due hanno falsificato insieme conti economici, bilanci e contabilità.

- a) Quali norme legali del CO in materia di contabilità potrebbero avere violato con questo comportamento?

Come risposta si possono menzionare gli artt. 662a ss. e 957 ss. CO. Da una parte si tratta di disposizioni del diritto delle società anonime, concernenti la corretta presentazione dei conti (artt. 662a ss. CO), dall'altra parte vi sono disposizioni generali sulla contabilità commerciale (artt. 957 ss. CO).

- b) Con il suo comportamento Pietro Truffa si è reso colpevole di falsità in atti o di falsa attestazione? Motivi la risposta.

Si fa distinzione fra falsità in atti vera e propria (si falsifica un documento) e falsa attestazione (si stila un documento autentico, ma falso nel contenuto). Non si pretende dai candidati che conoscano questa distinzione. Il Tribunale federale la definisce nel modo seguente:

"Si rende colpevole di falsa attestazione ai sensi dell'art. 251 n. 1 CP chi attesta o fa attestare incorrettamente un fatto giuridicamente rilevante, con l'intenzione di danneggiare qualcuno nel patrimonio e in altri diritti o di procurare a se stesso o a un altro un indebito vantaggio. A differenza della falsità in atti vera e propria, che consiste nello stilare un documento falso, il cui autore non corrisponde a quello indicato sul documento, la falsa attestazione concerne la stesura di un documento autentico, ma di contenuto falso, ossia in cui i fatti reali non corrispondono a quelli attestati. Si può e si deve confidare più che non vi sia inganno quanto alla persona dell'estensore del documento, che non che qualcuno non menta in forma scritta. Per questo motivo nel caso della falsa attestazione i criteri per valutare l'idoneità e lo scopo di un documento quale prova sono più severi e, per quanto concerne la falsa attestazione, l'art. 251 n. 1 CP va applicato in modo restrittivo (DTF 121 IV 131 cons. 2c con rimandi). Di conseguenza, in base alla più recente giurisprudenza del Tribunale federale una menzogna scritta qualificata viene considerata falsa attestazione soltanto se il documento possiede una maggiore credibilità, ossia quando garanzie oggettive di validità generale attestano la veracità della dichiarazione, come si hanno p.es. nell'obbligo di verifica da parte di un pubblico ufficiale o in apposite prescrizioni legali, che, come le norme degli artt. 958 ss. CO in materia di bilancio, definiscono più dettagliatamente il contenuto di determinati documenti."¹

Una contabilizzazione scorretta costituisce una falsa attestazione se viola principi e norme contabili istituiti per garantire la veracità della dichiarazione e quindi la maggiore credibilità della contabilità. Tali principi sono sanciti in particolare dalle disposizioni del diritto delle società anonime in materia di corretta presentazione dei conti (artt. 662a ss. CO) e nelle pre-

¹ DTF 123 IV 61, dalla quale è stato ricavato questo quesito.

scrizioni in materia di bilancio (artt. 958 ss. CO), che definiscono più dettagliatamente il contenuto di determinati documenti. Chi contabilizza come costi aziendali agevolazioni e spese di natura privata commette quindi una falsa attestazione ai sensi dell'art. 251 CP.

Chi commette una falsa attestazione unicamente per ingannare il fisco, viene punito solo in base alle norme penali del diritto fiscale. Secondo il Tribunale federale in questo caso però la situazione è diversa. Il bilancio commerciale di una società anonima ha sempre la funzione di attestare la situazione finanziaria della società, non solo di fronte al fisco, bensì anche e soprattutto nei confronti di terzi. Chi compila un bilancio commerciale, normalmente sa benissimo che il fatto che il contenuto sia scorretto può essere rilevante non solo nei confronti del fisco. Di conseguenza chi compila per una società anonima un bilancio di contenuto scorretto, regolarmente accetta che venga utilizzato anche in campo non fiscale. Questo basta, come spiegato, per l'applicazione dell'art. 251 CP.

Domanda 8**(5 punti)**

Il facoltoso Pierre Couchepin, 68 anni, è rimasto vedovo dieci anni fa. Dal matrimonio sono nati tre figli. Alla morte della moglie tutti i figli erano già maggiorenni e hanno rinunciato alla propria quota ereditaria a favore del padre. Tre anni fa, durante le sue vacanze in Francia, Pierre ha conosciuto Brigitte, che adesso ha 35 anni. Da allora Pierre e Brigitte fanno coppia fissa. I figli di Pierre sono convinti che a Brigitte, nullatenente, interessino soltanto i soldi del loro padre. Finora, però, di fronte al padre non hanno mai fatto commenti negativi sulla sua nuova compagna. Tuttavia, quando Pierre ha comunicato ai figli che da lì a pochi giorni avrebbe sposato Brigitte, è scoppiata una lite. I figli fanno capire a Pierre che hanno paura che Brigitte sperperi il patrimonio di famiglia e quindi anche la loro quota ereditaria, a cui avevano rinunciato; secondo loro, Brigitte lo vuole sposare solo per i soldi. I figli vorrebbero che Pierre stipulasse almeno una convenzione matrimoniale e un contratto successorio, in modo che alla sua morte i figli ricevano il più possibile del patrimonio familiare.

Pierre è talmente deluso dal comportamento dei figli che vuole fare esattamente il contrario. Dopo il matrimonio viene da lei e vuole sapere che misure possono prendere lui e la moglie (Brigitte) - senza coinvolgere i figli - in modo che alla sua morte Brigitte riceva il più possibile.

Consigli dettagliatamente Pierre e Brigitte a questo riguardo, nell'ottica sia del regime dei beni matrimoniali sia del diritto successorio. Esamini tutte le possibilità offerte dal regime dei beni e dal diritto successorio e spieghi quale soluzione consiglierebbe nel presente caso.

Essenzialmente si tratta di favorire nel miglior modo possibile il coniuge superstite. Bisogna tenere conto dell'aspetto del regime matrimoniale e poi di quello del diritto successorio.

Concetto fondamentale

Per favorire il più possibile Brigitte, alla morte di Pierre Brigitte dovrebbe ricevere la maggior parte possibile del patrimonio esistente prima del matrimonio e di quello accumulato

durante il matrimonio. In tal modo la massa ereditaria di Pierre diminuisce e diminuiscono quindi anche le legittime dei figli di Pierre.

Regime dei beni

Partecipazione agli acquisti: *in assenza di indicazioni di tenore diverso nella descrizione dei fatti, bisogna ritenere che Pierre e Brigitte sottostiano al regime della partecipazione agli acquisti. In base all'art. 216 cpv. 1 CC mediante convenzione matrimoniale è possibile assegnare l'intero aumento al coniuge superstite. In tal caso la massa ereditaria si limita ai beni propri del defunto. Se ci sono figli di uno solo dei coniugi - come nel presente caso - con tale convenzione non è però consentito ledere il loro diritto alla legittima (art. 216 cpv. 2 CC). I beni portati nel matrimonio sono considerati per legge beni propri (art. 198 CC). A tale regola non si può derogare nemmeno mediante convenzione matrimoniale (e contrario dall'art. 199 CC). Di conseguenza durante il matrimonio gli acquisti sarebbero costituiti soltanto dalle rendite e dal guadagno del lavoro, come pure dai redditi dei beni propri (art. 197 CC). Dato che in questo caso i due hanno appena contratto matrimonio, gli acquisti (stipendio, rendite, redditi dei beni propri) cresceranno solo lentamente: mediante l'assegnazione dell'aumento (art. 216 CC) si può sì favorire il coniuge superstite, ma solo in misura modesta. Tanto più che tale disposizione non deve ledere le legittime dei figli dell'altro coniuge. In altre parole, con l'assegnazione dell'aumento al coniuge superstite ai sensi dell'art. 216 CC non lo si potrebbe favorire molto di più che stabilendo mediante testamento o contratto successorio che i figli debbano ricevere soltanto la legittima.*

Comunione dei beni: *mediante convenzione matrimoniale Pierre e Brigitte potrebbero scegliere anche dopo il matrimonio il regime della comunione dei beni. Con la comunione dei beni l'intero patrimonio dei due coniugi diventa bene comune. Per legge fanno eccezione soltanto le cose che servono esclusivamente all'uso personale di uno dei coniugi (e le pretese di riparazione morale - art. 225 cpv. 2 CC). In caso di morte i beni comuni vengono poi divisi a metà (art. 241 cpv. 1 CC), questo vale anche per il patrimonio portato nel matrimonio. Inoltre, la ripartizione dei beni comuni può essere modificata ancora di più a favore del coniuge superstite (art. 241 cpv. 2 CC). Questo però sempre tenendo conto dei discendenti (comuni e non) (art. 241 cpv. 3 CC). Nel caso della comunione dei beni la legittima da tutelare viene però calcolata diversamente che con la partecipazione agli acquisti. Questo perché la composizione della massa ereditaria - escludendo una diversa assegnazione dell'aumento - è differente. In questo caso con la partecipazione agli acquisti l'intero patrimonio portato da Pierre nel matrimonio cadrebbe nella massa, mentre con la comunione dei beni si tratterebbe solo della metà. Di conseguenza scegliendo la comunione dei beni*

Brigitte viene più favorita (eventualmente con l'assegnazione massima dell'aumento fino al limite costituito dalle legittime dei figli di Pierre).

Diritto successorio

La concessione dell'usufrutto dell'intera eredità ai sensi dell'art. 473 CC è possibile soltanto nei confronti dei figli comuni. In questo caso perciò si può rinunciare a considerare tale possibilità.

Non ci sono motivi per diseredare i propri figli (e così favorire maggiormente Brigitte).

Resta quindi solo la possibilità di favorire al massimo Brigitte lasciando ai figli di Pierre - mediante contratto successorio o testamento - soltanto la legittima. Indirettamente questo obiettivo si può raggiungere - come spiegato più sopra - anche con la comunione dei beni e la corrispondente assegnazione dell'aumento.

Conclusione

Per favorire il più possibile la moglie bisogna concordare la comunione dei beni (mediante convenzione matrimoniale) e simultaneamente assegnare la maggior parte possibile dell'aumento fino ai limiti della legittima oppure assegnare a Brigitte (mediante testamento o convenzione matrimoniale) la quota disponibile.

Domanda 9

(3.5 punti)

Thomas ha preso in locazione un appartamento di 4.5 locali a Berna. Il contratto di locazione è stato stipulato per un periodo fisso di 5 anni dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2010 e successivamente, in assenza di disdetta, si rinnova tacitamente di anno in anno (conformemente a una clausola contrattuale esplicita). Il preavviso contrattuale per la disdetta è di 4 mesi.

Già prima della stipulazione del contratto l'appartamento apparteneva a una comunione ereditaria, che una settimana fa lo ha venduto a Markus, pensionato AVS. Il 15 dicembre 2012 Markus disdice il contratto di affitto dell'appartamento di 4.5 locali per il 31 marzo 2013 (termine di disdetta ordinario, secondo l'uso locale). Markus motiva la disdetta scritta con l'urgente bisogno personale; sua figlia abita già nella medesima casa plurifamiliare e l'appartamento di 4.5 locali è più soleggiato e offre una vista più bella che non il suo attuale appartamento.

- a) Su quale norma legale si basa Markus per dare la disdetta?

Si tratta della disdetta del contratto di locazione da parte del nuovo proprietario dell'oggetto locato. La norma legale che fa stato è l'art. 261 CO.

- b) Adesso Thomas vuole sapere da lei se la disdetta è valida sia riguardo al preavviso sia riguardo al termine. Risponda alle due domande di Thomas e motivi le risposte.

Il caso descritto si basa su una sentenza reale.²

In base all'art. 261 cpv. 2 lett. a CO il compratore può dare la disdetta per la successiva scadenza legale se fa valere un urgente bisogno personale, suo proprio o dei suoi stretti parenti od affini; non è tenuto a rispettare i termini e le scadenze contrattuali, ma soltanto il termine legale. In base alla giurisprudenza del Tribunale federale si può parlare di bisogno personale se per motivi economici o di altra natura non si può pretendere dal locatore che rinunci all'uso dell'appartamento o della casa locati. In questa valutazione bisogna includere tutte le circostanze rilevanti del caso concreto. Il criterio dell'urgenza va inteso non solo in senso temporale ma anche materiale. Devono sussistere motivi di una certa rilevanza. Non sussiste per esempio un urgente bisogno personale quando un parente stretto del proprietario vuole abitare nell'appartamento soltanto perché rispetto al suo appartamento precedente offre un po' più di sole o una vista migliore (Boll. uff. RS 1989 p. 424). Il bisogno personale deve essere serio, concreto e urgente. Se viene data una disdetta malgrado il bisogno personale del nuovo proprietario non sia urgente, la disdetta è nulla. Non viene convertita in una disdetta ordinaria.

Se quindi viene comprovato un urgente bisogno personale, è possibile dare una disdetta legalmente valida per il successivo termine di disdetta legale, indipendentemente dai termini o dalle scadenze concordati nel contratto, ma rispettando sempre il preavviso legale (3 mesi secondo l'art. 266c CO). Nel presente caso la disdetta potrebbe quindi essere data con un preavviso di meno di 4 mesi e per una scadenza anticipata rispetto al prossimo termine concordato per contratto, a condizione che vi sia un urgente bisogno personale. Il punto è comunque che i motivi fatti valere non costituiscono un urgente bisogno personale e quindi la disdetta è nulla.

² http://www.mietrecht.ch/documents/Dokumente/Entscheide/mp_2_05_82.pdf

Domanda 10

(3 punti)

Frank Meyer e Horst Mellenhof vorrebbero fondare insieme una società in nome collettivo. Frank Meyer vi investe CHF 20'000 e Horst Mellenhof CHF 10'000. Come prima cosa, si sono informati su Internet sulla società in nome collettivo, ma hanno ancora qualche dubbio. Perciò entrambi vengono da lei e la pregano di rispondere alle domande seguenti.

- a) Per costituire una società in nome collettivo è indispensabile un contratto societario scritto?

Per le società in nome collettivo e in accomandita i contratti societari non sono necessari imperativamente, ma comunque consigliabili. Di conseguenza la risposta corretta è no.

- b) Frank Meyer e Horst Mellenhof hanno sentito che per il capitale impiegato la società in nome collettivo paga interessi. Vogliono sapere da lei se è vero e a quanto ammonterebbe il tasso d'interesse. Indichi le eventuali disposizioni legali pertinenti.

In base all'art. 558 cpv. 2 CO, alle quote di capitale si possono accreditare interessi. Se non ci sono clausole contrattuali - come nel presente caso - il tasso di interesse è del 4%.

- c) su Internet Frank Meyer e Horst Mellenhof hanno trovato due termini concernenti la ripartizione degli utili: principio per capitale e principio pro capite. Spieghi i due termini a Frank e Horst e specifichi quale di questi due principi si applica nel caso della società in nome collettivo.

Nel caso del principio per capitale l'utile viene ripartito in proporzione al capitale investito. Invece nel caso del principio per teste l'utile viene ripartito uniformemente fra tutti soci, indipendentemente dal capitale impiegato.

Nel caso della SA e della Sagl predomina il principio per capitale, nel caso della società in nome collettivo - in assenza di accordi contrattuali di tenore diverso - il principio per teste (art. 557 CO in combinazione con l'art. 533 cpv. 1 CO).

Domanda 11 (2 punti)

Qui di seguito trova quattro ragioni sociali. Decida, in base alla ragione sociale, se si tratta di una SA, una Sagl, una società in nome collettivo o una ditta individuale.

Cartoleria Eredi G. Carta	<i>Società in nome collettivo</i>
Garage Marco Zürcher di P. Müller	<i>Ditta individuale</i>
Fiduciaria Portner & Co.	<i>Società in nome collettivo</i>
Fischer Transporte SA	<i>Società anonima</i>

* * * * *

**Materia 802 Amministrazione
del personale**

**Proposta di soluzione
Tema 2**

Amministrazione del personale

Tempo a disposizione: 90 minuti
Punteggio massimo: 45.00

Blocco domande 1 (11.25 punti)

Compito 1 (11.25 punti)

1. Le domande seguenti vanno considerate sempre **l'una indipendentemente dall'altra**, dando risposte separate. **Esprimete** un breve parere su ogni domanda. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

1.1 Citate tre criteri per l'assoggettamento alla previdenza professionale obbligatoria per il personale. **(0.75 punti)**

Soluzione (artt. 2 e 7 LPP):

- *Rapporto di impiego con un datore di lavoro assoggettato all'AVS (0.25 punti)*
- *Limite di età 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno di età per la copertura del rischio (0.25 punti) e*
- *inoltre 1° gennaio dopo il compimento del 24° anno di età per la previdenza per la vecchiaia (0.25 punti)*
- *Salario annuo superiore al 75% della rendita massima di vecchiaia AVS, attualmente CHF 20'880. (0.25 punti)*

1.2 Nell'ambito della previdenza professionale esiste l'espressione "generazione di entrata". Spieghi chi / cosa si intende con questa espressione. **(1.00 punti)**

Soluzione (art. 31 LPP):

- *Le persone assoggettate alla LPP che, al momento dell'entrata in vigore della legge (1985), avevano compiuto i 25 anni e non avevano ancora raggiunto l'età che dà diritto alla rendita. (1.00 punti)*

- 1.3 Come si chiama il principio di funzionamento
- a) di un istituto di previdenza in cui le prestazioni di **vecchiaia** sono **calcolate in percentuale dell'ultimo salario assicurato e (0.25 punti)**
 - b) cosa succede in una cassa pensioni di questo tipo con i contributi LPP in caso di aumento del salario? **(0.50 punti)**

Soluzione:

- a) *L'istituto di previdenza funziona secondo il principio del primato delle prestazioni. (0.25 punti)*
- b) *I costi supplementari vengono finanziati mediante versamenti **suppletivi** (del lavoratore e del datore di lavoro) (0.50 punti)*

- 1.4 Il signor Hugentobler continua a lavorare anche dopo l'età della pensione e vorrebbe versare ancora **il massimo possibile e il più a lungo possibile** nel pilastro 3a
- a) Per quanto tempo al massimo può ancora effettuare versamenti nel pilastro 3a e qual è il presupposto necessario? **(0.50 punti)**
 - b) Quali importi annui e in quali casi / situazioni può versare contributi nel pilastro 3a? La risposta può essere in cifre assolute o relative. **(1.25 punti)**

Soluzione:

- a) *Al massimo per cinque anni dopo il raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria. (Art. 7 cpv. 2 OPP 3). Può effettuare versamenti soltanto finché esercita un'attività lucrativa. (0.50 punti)*
- b) *Art. 7 cpv. 1a OPP 3: 8% dell'importo limite superiore secondo l'art. 8 cpv. 1 LPP / CHF 6'682.00 con versamenti nel 2° pilastro oppure (0.50 punti)
Art. 7 cpv. 1b OPP 3: 20% del reddito lavorativo, ma al massimo fino al 40% dell'importo limite superiore secondo l'art. 8 cpv. 1 LPP / CHF 33'408.00 senza versamenti nel 2° pilastro (0.75 punti)*

- 1.5. Il signor Lutz (falegname, ditta individuale) assume un apprendista. Nel 1° anno di apprendistato questi riceve un salario di CHF 900.00 x 13. Avendo 16 anni, non è ancora assoggettato all'AVS. Il signor Lutz è del parere che, non essendo ancora assoggettato all'AVS, l'apprendista dovrebbe essere assicurato contro gli infortuni tramite la cassa malati (dell'apprendista stesso).
- a) Presso quale istituto l'apprendista è assicurato per legge contro gli infortuni? **(0.25 punti)**
- b) Spieghi al signor Lutz, perché è assicurato presso l'assicurazione infortuni menzionata alla lettera a). **(0.50 punti)**

Soluzione:

- a) *L'apprendista è assicurato contro gli infortuni presso la SUVA. (0.25 punti)*
- b) *La LAINF (legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni) non fissa nessun limite di età o di salario. L'apprendista è considerato lavoratore dipendente e quindi persona assicurata obbligatoriamente con il guadagno effettivo. (0.50 punti)*
- 1.6. La signora Pollini si occupa - in qualità di dipendente - dei lavori di pulizia presso tre datori di lavoro. Le sue ore lavorative sono distribuite nel modo seguente:

Datore di lavoro A:	8 ore al mese
Datore di lavoro B:	7 ore alla settimana
Datore di lavoro C:	4 ore alla settimana

Una domenica, mentre stava praticando sci di fondo, ha subito un infortunio e ora vorrebbe annunciarlo all'assicurazione infortuni.

- a) A quale assicurazione deve annunciare il sinistro (infortunio)? **(0.25 punti)**
- b) Perché è competente proprio l'assicurazione indicata, da quando e perché? Motivi la risposta. **(1.00 punti)**

Soluzione:

- a) *È competente la cassa malati o, se c'è, l'assicurazione infortuni privata (secondo la LCA) della signora Pollini. (0.25 punti)*
- b) *In base alla LAINF (legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni), non appena presso un datore di lavoro l'orario lavorativo settimanale medio supera otto ore, il collaboratore deve venire assicurato da tale datore di lavoro contro gli infortuni non professionali. Se tale limite non viene superato, la LAINF non entra in gioco.
Non è possibile cumulare le ore presso diversi datori di lavoro al fine di raggiungere le otto ore alla settimana.
(1.00 punti)*

- 1.7 La signora Uhlmann, impiegata al 100% in un'agenzia di viaggi, desidera fare un viaggio intorno al mondo, che durerà circa un anno. A tal fine ha ottenuto un congedo non pagato. Ultimo giorno di paga: 31.10.2012. Il 1.11.2012 parte in aereo per Città del Capo. Vorrebbe continuare a usufruire della medesima copertura contro gli infortuni offerta dall'assicurazione del datore di lavoro.
- a) Per quanto tempo la signora Uhlmann è coperta dall'assicurazione infortuni del datore di lavoro, se non intraprende nulla al riguardo? **(0.25 punti)**
- b) Per quanto tempo al massimo la signora Uhlmann può restare assicurata contro gli infortuni nel medesimo contratto del datore di lavoro? Come si chiama tale tipo di assicurazione? **(0.25 punti)**
- c) Cosa consiglia concretamente di fare alla signora Uhlmann? Motivi la risposta. **(0.50 punti)**

Soluzione:

- *Dopo il 31.10.2012 la signora Uhlmann è assicurata ancora per 30 giorni presso la compagnia del datore di lavoro (art. 3 cpv. 2 LAINF) **(0.25 punti)***
- *Entro tale termine (30 giorni) la signora Uhlmann può stipulare la cosiddetta assicurazione **mediante accordo speciale** per un massimo di 180 giorni (art. 3 cpv. 3 LAINF). **(0.25 punti)***
- *Dato che l'assicurazione **mediante accordo speciale** può durare al massimo 180 giorni, dopo tale periodo - o anche fin dall'inizio - bisogna procurarsi una copertura tramite la cassa malati o con un'assicurazione privata contro gli infortuni secondo la LCA **(0.50 punti)***

- 1.8. La signora Somaruga ha 55 anni e non esercita un'attività lucrativa. Fiorista di professione, da 20 anni non svolge più tale lavoro. L'anno scorso suo marito è andato in pensione. Adesso **lei** paga i contributi AVS come persona senza attività lucrativa. **(2.50 punti)**
- a) Qual è la base di calcolo per i contributi AVS, AI e IPG? **(1.00 punti)**
- b) Il 1° marzo 2012 la signora Somaruga ha iniziato a lavorare al 60% in un negozio di fiori. Si tratta di un impiego a tempo indeterminato e si può presumere che sicuramente continuerà a lavorare con il medesimo grado di occupazione anche per il resto dell'anno. Quali sono le conseguenze del suo impiego per i suoi contributi di persona senza attività lucrativa, se senza l'impiego menzionato **dovrebbe** pagare ogni anno CHF 15'000.00 di contributi AVS/AI/IPG? **(0.50 punti)**
- c) A quanto ammonterebbero i suoi contributi AVS/AI/IPG quale persona senza attività lucrativa, se con un impiego al 40% ogni anno venisse versato alla cassa di compensazione un totale di CHF 2'500.00 (contributi del datore di lavoro e del lavoratore). Senza l'impiego i contributi ammonterebbero a CHF 15'000.00 all'anno. **(0.50 punti)**
- d) Il signor Somaruga lavorava come indipendente. Negli ultimi 20 anni ha pagato per cinque anni soltanto il contributo minimo AVS/AI/IPG. Quali sono le conseguenze di tale fatto **sulla** rendita AVS della signora Somaruga? **(0.50 punti)**

Soluzione:

- a) *½ della sostanza (di entrambi i coniugi) e 20 volte le rendite annue, pure di entrambi i coniugi (senza tenere conto del regime dei beni) (1.00 punti)*
- b) *Per il 2012 non deve pagare nessun contributo come persona senza attività lucrativa. (0.50 punti)*
- c) *I contributi continuano a essere CHF 15'000.00, però vengono computati i CHF 2'500.00. (0.50 punti)*
- d) *Se per gli anni in questione non è stato notificato il fatto di non avere svolto un'attività lucrativa, c'è una lacuna negli anni di contribuzione. (0.50 punti)*

- 1.9. Un cliente deve decidere se introdurre o meno l'orario lavorativo ridotto nella sua azienda. Le domanda quali siano vantaggi e svantaggi dell'orario lavorativo ridotto. Citi tre vantaggi e altrettanti svantaggi. **(1.50 punti)**

Soluzione:**Vantaggi:**

- *Si evitano licenziamenti individuali / collettivi*
- *Non occorre informare le autorità cantonali*
- *Se arrivano ordini, il personale è subito nuovamente disponibile*
- *La percentuale di riduzione dell'orario lavorativo può essere scelta individualmente per ogni collaboratore*
- *I collaboratori possono sfruttare il tempo libero per perfezionare la propria formazione, andare in vacanza o fare viaggi*
- *Le assicurazioni sociali continuano sulla base del 100% del salario*
- *I costi salariali del datore di lavoro sono coperti dall'AD (eccettuato il primo giorno di aspettativa per collaboratore e mese)*

Svantaggi:

- *Domanda dettagliata di riduzione dell'orario lavorativo con presentazione delle cifre relative all'andamento degli affari*
- *Occorre il consenso dei collaboratori toccati dal provvedimento*
- *Insicurezza fra i collaboratori*
- *Minimo il 10% di ore lavorative perse sulle ore di lavoro complessive normali dell'azienda in questione*
- *Rilevamento corretto delle ore di lavoro dei collaboratori*
- *L'orario lavorativo ridotto comporta una perdita di salario del 20% per il collaboratore*
- *Ingente volume di lavori amministrativi (conteggio mensile dell'orario lavorativo ridotto)*

Blocco domande 2 (9.25 punti)**Compito 2.1 (3.00 punti)**

2.1 Stefan Kernen lavora come indipendente. Da questo fatto **sorgono** le **seguenti domande**. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

2.1.1 Calcoli sulla base delle informazioni seguenti i contributi da versare come indipendente alla cassa di compensazione AVS per il 2011. Indichi tutti i passaggi / risultati intermedi per arrivare al risultato finale. **(2.00 punti)**

Reddito come da dichiarazione d'imposta			
compr. contributi AVS contabilizzati	CHF	60'000.00	
Capitale proprio investito	CHF	87'500.00	
Interessi sul capitale proprio investito		2.00%	
Tasso costi amministrativi		3.00%	

Soluzione:

<i>Reddito CHF</i>	<i>60'000.00</i>	<i>0.25 punti</i>
<i>./ Interessi capitale proprio, arrotondato a CHF 88'000.00</i>	<i>CHF 1'760.00</i>	<i>0.25 punti</i>
<i>Risultato intermedio</i>	<i>CHF 58'240.00</i>	
 <i>Reddito determinante</i>	 <i>CHF 58'200.00</i>	 <i>0.25 punti</i>
 <i>Contributi AVS/AI/IPG (9.70%)</i>	 <i>CHF 5'649.30</i>	 <i>0.50 punti</i>
<i>Costi amministrativi 3%</i>	<i>CHF 169.50</i>	<i>0.25 punti</i>
<i>Totale Importo calcolato</i>	<i>CHF 5'818.80</i>	<i>0.50 punti</i>

2.1.2 Ipotesi: nel 2011 il signor Kernen ha subito una perdita netta di CHF 5'000.00 (compreso l'addebito dei contributi personali AVS/AI/IPG contabilizzati).

- In questo caso deve pagare comunque i contributi AVS/AI/IPG? **(0.25 punti)**
- Dove è sancito il principio legale? Indicare l'articolo di legge. **(0.50 punti)**
- Se bisogna pagare un contributo, a quanto ammonta? **(0.25 punti)**

Soluzione:

- Sì. (0.25 punti)*
- Art. 8 cpv. 2 LAVS (0.50 punti)*
- CHF 475.0 (0.25 punti)*

Compito 2.2

(6.25 punti)

- 2.2 Sulla base delle informazioni seguenti stilate il rendiconto annuale ([notifica dei salari](#)) 2011 per l'AVS/AD della Filzfabrik SA. In base al foglio delle soluzioni la dichiarazione va sempre compilata soltanto per ogni [singolo](#) collaboratore. Non occorre dichiarare/calcolare [il totale](#) per tutti i collaboratori.
- a) Il meccanico Romer Josef ha conseguito un reddito di CHF 5'000.00 mensili (x 13). Per le spese conteggia gli importi effettivi e per questa voce ha ricevuto CHF 12'300.00 per tutto l'anno. **(0.50 punti)**
 - b) Il macchinista Götte Karl ha pure conseguito un reddito di CHF 5'000.00 mensili (x 13). Per le spese gli viene pagato un forfait di CHF 1'500.00 (x 13). In occasione dell'ultimo controllo presso il datore di lavoro il revisore della cassa di compensazione ha limitato le spese al 15% del salario lordo. **(0.50 punti)**
 - c) Il montatore Frei Guido ha conseguito un reddito di CHF 4'500.00 mensili (x 13). Lavora anche come custode dell'immobile della Filzfabrik SA e perciò può abitare nell'appartamento di servizio dell'azienda. Per l'affitto gli vengono dedotti dal salario CHF 800.00 mensili. In base alla stima ufficiale, l'appartamento da lui abitato ha un valore locativo di CHF 1'200.00 ([a seconda del Cantone](#), a volte tale valore [viene chiamato valore locativo proprio o con altre denominazioni simili](#)). **(0.50 punti)**
 - d) Il CEO della società, Schneider Rolf, ha ricevuto un salario annuo di CHF 340'000.00 **(0.75 punti)**
 - e) La segretaria, Fritschi Manuela, consegue un reddito di CHF 4'300.00 mensili (x 13). Abita a 30 chilometri di distanza dalla ditta e perciò riceve anche CHF 200.00 mensili come indennità di trasporto (x 12). Come regalo di matrimonio ha ricevuto buoni-viaggio del valore di CHF 500.00. **(1.00 punti)**
 - f) [Il membro del Consiglio di amministrazione](#) Beck Roger, 67 anni, ha ricevuto un onorario annuo di CHF 60'000.00. **(0.50 punti)**
 - g) La donna delle pulizie, Schuster Erika, in base ai rapporti delle ore lavorative ha ricevuto CHF 6'000.00 per tutto l'anno. Questo salario le è stato pagato senza dedurre i contributi per le assicurazioni sociali. **(1.00 punti)**
 - h) Schilling Peter, manovale, ha ricevuto un salario annuo di CHF 39'000.00. Ha seguito un corso di formazione continua. I costi del corso, pari a CHF 6'400.00 (compr. spese di viaggio e vitto), sono stati pagati dall'azienda. **(0.50 punti)**
 - i) Riedi Jürg, informatico, ha ricevuto un salario mensile di CHF 4'800.00 (x 13). Nei mesi di agosto e settembre 2011 non ha potuto lavorare a causa di un infortunio. La SUVA ha versato indennità giornaliera per un importo complessivo di CHF 7'200.00. Riedi Jürg ha ricevuto il salario intero anche durante la sua incapacità lavorativa. **(0.50 punti)**
 - j) Krähenbühl André, ing. STS, ha ricevuto un salario annuo di CHF 110'000.00. Inoltre ha ricevuto un totale di CHF 3'600.00 di assegni per i figli. In maggio ha [svolto](#) un corso di ripetizione militare. Al datore di lavoro è stata pagata un'indennità per perdita di guadagno di CHF 3'900.00. Durante il corso di ripetizione Krähenbühl André ha ricevuto il salario intero. **(0.50 punti)**

Soluzione:

Cognome / Nome	AVS/AI/IPG	AD		
a) <i>Romer Josef</i>	65'000.00		65'000.00	0.25 p./importo
b) <i>Götte Karl</i>	71'825.00		71'825.00	0.25 p./importo
c) <i>Frei Guido</i>	63'300.00		63'300.00	0.25 p./importo
d) <i>Schneider Rolf</i>	340'000.00	AD 1	126'000.00	0.25 punti
		AD 2	189'000.00	0.25 punti
e) <i>Fritschi Manuela</i>	58'300.00		58'300.00	0.25 p./importo
f) <i>Beck Roger</i>	43'200.00		0.00	0.25 p./importo
g) <i>Schuster Erika</i>	6'400.00		6'400.00	0.50 p./importo
h) <i>Schilling Peter</i>	39'000.00		39'000.00	0.25 p./importo
i) <i>Riedi Jürg</i>	55'200.00		55'200.00	0.25 p./importo
j) <i>Krähenbühl André</i>	110'000.00		110'000.00	0.25 p./importo

Blocco domande 3 (17.00 punti)**Compito 3.1** (6.50 punti)

3.1 Il signor Trübsal è entrato al servizio della ditta Lucky SA, Zurigo, il 22 novembre 2011. In relazione all'assunzione del signor Trübsal risultano **le seguenti fattispecie e sorgono queste domande**. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

3.1.1 Causa malattia, il signor Trübsal non ha potuto lavorare dal 1° luglio al 12 agosto 2012. Si reca regolarmente dal medico e vi presenta puntualmente i relativi certificati.

Per quanto tempo il signor Trübsal può ricevere il salario, se non c'è un'assicurazione di indennità giornaliera per malattia? Citi gli articoli di legge pertinenti. **(1.50 punti)**

Soluzione:

- *Art. 324a cpvv. 1 + 2 CO:tre settimane (rapporto di lavoro di più di tre mesi e primo anno di servizio) (1.50 punti)*

3.1.2 Già parecchio tempo prima che il collaboratore si ammalasse il superiore non era più contento del suo rendimento, ma per mancanza di tempo non ha mai preso nota dei colloqui **e voi quale responsabile** del personale **non siete stato informato**. Adesso viene da lei e chiede un'informazione affidabile **sulle** possibilità **che sussistono** per rescindere il contratto, dato che né nel contratto di lavoro né nel regolamento del personale ha trovato clausole concernenti i termini di disdetta, il pagamento del salario **e del tempo inopportuno**. In particolare gli interessano i punti seguenti **(citi anche gli articoli di legge pertinenti)**:

a) A cosa deve fare essenzialmente attenzione il datore di lavoro quando vuole licenziare validamente un collaboratore malato e **(1.50 punti)**

b) perché è tanto importante? **(1.00 punti)**

c) In quale momento e per quale data la Lucky SA avrebbe potuto al più presto procedere al licenziamento **(non occorre menzionare articoli di legge)?**

- Data di ricevimento del licenziamento da parte del signor Trübsal? **(0.50 punti)**

- Licenziamento per il ? **(0.50 punti)**

Soluzione:

- a) Art. 336c cpv. 1b CO: rispetto del *tempo inopportuno* (30 giorni nel primo anno di servizio) **(1.50 punti)**
- b) Art. 336c cpv. 2 CO: il licenziamento durante *un tempo inopportuno* è nullo e deve essere pronunciato nuovamente allo spirare di tale periodo. **(1.00 punti)**
- c) Data di ricevimento del licenziamento da parte del signor Trübsal?
31 luglio 2012 (0.50 punti)

Licenziamento per il 31 agosto 2012 (0.50 punti)

- 3.1.3 Il superiore aveva concordato per il 14 agosto 2012 un colloquio con il signor Trübsal e voleva comunicargli personalmente il licenziamento e fargli controfirmare la relativa lettera. Per quale termine doveva essere pronunciata la disdetta che avete preparato per il superiore? Motivi la risposta. Non occorre citare gli articoli di legge. **(1.00 punti)**

Soluzione:

- *Termine di disdetta: 30 settembre 2012. Il tempo inopportuno è terminato. Termine di disdetta nel primo anno di servizio: un mese, per la fine del mese. (1.00 punti)*

- 3.1.4 La lettera di licenziamento del signor Trübsal non indica i motivi della risoluzione del contratto. Il signor Trübsal è del parere che per tale ragione la lettera sia incompleta e quindi il licenziamento sia nullo. Motivi la risposta. Non occorre citare gli articoli di legge. **(1.00 punti)**

Soluzione:

- *La motivazione è necessaria soltanto su richiesta della controparte. Di conseguenza l'indicazione dei motivi è irrilevante per la validità del licenziamento. (1.00 punti)*

Compito 3.2**(3.00 punti)**

3.2 Una collaboratrice si è licenziata. Elenchi **sei diversi compiti o formalità**, che da parte del datore di lavoro dovrebbero essere possibilmente svolti entro il giorno della partenza della collaboratrice. **(3.00 punti)**

Soluzione:

- Conferma delle dimissioni
- Calcolo delle ferie e fissazione dell'ultimo giorno lavorativo
- Consegna degli atti e delle pratiche pendenti
- Restituzione degli oggetti appartenenti al datore di lavoro
- Colloquio di partenza
- Organizzazione del congedo ed eventualmente di un regalo
- Notifica della partenza alle assicurazioni sociali competenti
- Stesura del certificato di lavoro

Compito 3.3**(3.50 punti)**

3.3 La signora Sommer lavora alla Invest Sagl e si è licenziata per il **30 novembre 2012**. A questo proposito risultano **le fattispecie** e i quesiti seguenti. Gli articoli di legge devono essere citati soltanto se così richiesto.

3.3.1 A causa del pesante onere di lavoro la signora Sommer finora ha potuto prendere solo 10.5 giorni di ferie. Per contratto sono state concordate sei settimane di ferie all'anno. Si è messa d'accordo con il suo superiore per farsi pagare i giorni di ferie restanti alla fine del rapporto di impiego. La signora Sommer percepisce un salario di CHF 78'000.00 all'anno.

Calcoli l'indennità ferie in CHF spettante alla signora Sommer. Indichi tutti i passaggi / risultati intermedi per arrivare al risultato finale. **(2.00 punti)**

Soluzione:

- *Diritto alle ferie fino al 30.11.12: 27.5 giorni. Giorni già utilizzati: 10.50 giorni.*
Ferie restanti: 17 giorni.
- *Calcolo del salario giornaliero:*
 $78'000 / 12 = \text{CHF } 6'500$ (salario mensile)
 $\text{CHF } 6'500 / 21.75 \text{ giorni} = \text{CHF } 298.85$ al giorno oppure
 $\text{CHF } 78'000 / 261.00 \text{ giorni} = \text{CHF } 298.85$ al giorno
- $\text{CHF } 298.85 \times 17 \text{ giorni} = \text{CHF } 5'080.45$

La signora Sommer riceve per i 17 giorni un'indennità ferie di CHF 5'080.45 lordi.

In pratica esistono diversi metodi corretti per determinare il salario giornaliero da applicare. Un valore da 21.5 a 22.0 giorni lavorativi al mese va considerato corretto.

- 3.3.2 Nell'ultimo anno di servizio la signora Sommer è stata malata per un totale di 40 giorni. La Invest Sagl può ridurre il diritto alle ferie della signora Sommer? In caso affermativo, perché e di quanti giorni può ridurlo? In caso negativo, perché no? Motivi la risposta (**Citi anche i relativi articoli di legge**): (1.50 punti)

Soluzione:

No, non si possono ridurre i giorni di ferie: Art. 329 cpvv. 2+3 CO. Per una tale riduzione l'assenza deve essere di almeno due mesi. (1.50 punti)

Compito 3.4

(1.50 punti)

- 3.4 I collaboratori della ditta Blume & Co. hanno un orario lavorativo di 42 ore settimanali. Quanto devono durare al minimo le pause giornaliere (pausa pranzo compresa)? (**Citi anche i relativi articoli di legge**): (1.50 punti)

Soluzione:

Art. 15 cpv. 1 LL: mezz'ora al giorno (1.50 punti)

Compito 3.5

(2.50 punti)

- 3.5 A causa di un esaurimento un collaboratore non può lavorare per parecchi mesi. Anche prima (negli ultimi tre anni) è rimasto ripetutamente assente dal lavoro per malattia, da tre a sei settimane all'anno. Una settimana dopo aver ripreso il lavoro, si licenzia, rispettando il termine di preavviso. Nel certificato di lavoro che rilascia al collaboratore menziona la/e assenza/e per malattia? Motivi la risposta. (2.50 punti)

Soluzione:

- Sì.
- **Il certificato di lavoro deve essere veritiero** e in base alle più recenti decisioni giudiziarie (Tribunale federale) è lecito menzionare con la debita prudenza la diminuzione delle prestazioni e le conseguenti lunghe assenze per malattia
- **Le malattie dei dipendenti vanno menzionate nel certificato di lavoro se ciò è necessario per la valutazione complessiva del rendimento lavorativo.** Questo caso si verifica quando una **malattia influisce notevolmente sul rendimento e/o il comportamento di un collaboratore** o quando una malattia mette in dubbio l'idoneità per l'impiego previsto (e quindi costituirebbe un motivo oggettivo di licenziamento).

Blocco domande 4**(7.50 punti)****Compito 4.1****(7.50 punti)**

4.1. Le domande seguenti vanno considerate sempre **l'una indipendentemente dall'altra** e altrettanto indipendenti devono essere le risposte. Concernono i fondamenti della teoria dell'organizzazione.

4.1.1 Quali **sono gli elementi centrali** dell'organizzazione procedurale? **(1.00 punti)**

Soluzione:

*Al centro dell'organizzazione procedurale vi è la **determinazione** dei **processi di lavoro**, tenendo conto di spazio, tempo, mezzi materiali e persone.*
(1.00 punti)

4.1.2 In un'organizzazione gerarchico-funzionale **gli statti maggiori** devono svolgere diversi compiti. Di quali compiti si tratta essenzialmente o tipicamente? **(1.50 punti)**

Soluzione:

***Gli stati maggiori** devono svolgere le funzioni seguenti a favore delle linee gerarchiche*

- *Consulenza e support*
- *Elaborazione di informazioni*
- *Preparazione delle decisioni*

(1.50 punti)

4.1.3 Spieghi

a) il termine "diagramma reticolare" e **(0.50 punti)**

b) per cosa viene spesso utilizzato nella pratica un diagramma reticolare? **(0.50 punti)**

Soluzione:

a) *Un diagramma reticolare è la rappresentazione grafica o tabellare di processi e relative dipendenze.* **(0.50 punti)**

b) *Il diagramma reticolare viene spesso utilizzato per rappresentare le sequenze logiche e cronologiche delle tappe di un progetto. Rappresentazione delle scadenze pianificate in un progetto.* **(0.50 punti)**

- 4.1.4 Cosa si intende nella teoria dell'organizzazione per "ampiezza del controllo" (span of control)? **(1.00 punti)**

Soluzione:

Con l'espressione "ampiezza del controllo" generalmente si intende il numero di subordinati che dipendono da un superiore. (1.00 punti)

- 4.1.5 Il cosiddetto cubo organizzativo mostra schematicamente i contenuti della forma organizzativa. Citate ogni volta due contenuti (solo i nomi, senza spiegazioni) compresi nelle voci

- a) Relazioni **(0.50 punti)**
- b) Dimensioni **(0.50 punti)**
- c) Elementi **(0.50 punti)**

Soluzione:

- a) *Organizzazione strutturale, organizzazione procedurale. (0.50 punti)*
- b) *Tempo, spazio, quantità (0.50 punti)*
- c) *Compiti, enti responsabili, mezzi materiali, informazione (0.50 punti)*

- 4.1.6 Un'azienda, in cui si lavora a turni, conta 15 collaboratori. Che tipo di diagramma si dovrebbe usare di preferenza per pianificare e rappresentare chiaramente i turni dei collaboratori? **(0.50 punti)**

Soluzione:

Diagramma a barre

- 4.1.7 Organigramma:

- a) Cos'è un organigramma? **(0.50 punti)**
- b) In linea di principio come vengono rappresentati i componenti di un organigramma? **(0.50 punti)**

Soluzione:

- a) *Un organigramma è una rappresentazione semplificata di una struttura organizzativa. (0.50 punti)*
- b) *Il tipo di rappresentazione più diffuso impiega rettangoli e linee di collegamento. (0.50 punti)*

Materia 803 Contabilità aziendale

Proposta di soluzione Tema 3

Compito parziale 1 vedi tabella exell allegata

Compito parziale 2: Analisi con costi parziali

Da anni Armando Cattaneo gestisce con successo il Ristorante Amalfi, che si trova nell'animato centro storico. Sta cercando diverse possibilità di **espandere l'attività** e le chiede un parere.

2.1 Gestire un distributore automatico di pizza (4 punti)

Cattaneo ha raccolto informazioni sul distributore automatico di pizza "PM-Retail" e ritiene che vi sia una buona possibilità di impiego presso il grande centro commerciale della città. Sono disponibili le seguenti basi di calcolo:

- Prezzo d'acquisto per un distributore automatico: 30'000 CHF
- Ammortamento lineare su 5 anni
- Interesse calcolatorio dell'8% su metà valore d'acquisto
- Ulteriori costi fissi annui per la gestione del distributore automatico: 57'600 CHF
- Prezzo di vendita di una pizza dal distributore automatico: 14.00 CHF
- Costi variabili per una pizza dal distributore automatico: 4.80 CHF

presenti i costi fissi mensili in modo comprensibile. Arrotondi il risultato in CHF interi.

Ammortamenti 30'000 : 5	6.000	0.75
Interessi calcolatori 8% di 15'000	1'200	0.75
Costi fissi diversi	57'600	
Totale costi fissi annui	64'800	
Totale costi fissi mensili	5'400	0.50

Con quale quantità di pizze vendute al mese si raggiunge il punto morto (*break-even point*)? Arrotondi la cifra all'unità superiore.

Prezzo di vendita della pizza	14.--	
Costi variabili per pizza	4.80	
Margine di contribuzione per pizza	9.20	0.50
Quantità pizze per punto morto	587	arrotondato 0.50

Con il distributore automatico Cattaneo vuole ottenere ogni mese un utile di 2'400 CHF. Quante pizze occorre vendere al mese per raggiungere questo obiettivo? Arrotondi la cifra all'unità superiore.

Utile mensile previsto	2'400.—	
Margine di contribuzione mensile necessario	7'800	
Quantità di pizze necessarie	848 arrotondato	1.00

2.2 Migliorare il grado di sfruttamento (3 punti)

Il ristorante di Cattaneo ha 60 posti a sedere. Tra le 17 e le 19 il ristorante è occupato in media solo al 25%. In questo periodo di tempo si ottiene soltanto un fatturato di 12 CHF per ogni posto a sedere occupato, il margine di **contribuzione** è del 65%.

Cattaneo cerca di sfruttare al meglio questa fascia oraria marginale e di ottenere un miglior **occupazione** del ristorante in queste ore. A tal fine intende offrire, dalle 17 alle 19, un menu speciale ed economico: "Spaghetti con acqua minerale". Il menu dovrebbe avere un costo di 12.50 CHF, bevanda inclusa; i costi variabili sono pari a 5.80 CHF per menu. In queste ore Cattaneo avrebbe bisogno di più personale ai tavoli e in cucina. I relativi **costi fissi aggiuntivi** sono pari a 180 CHF al giorno.

Che margine di **contribuzione** giornaliero ottiene attualmente Cattaneo nella fascia oraria 17-19? Arrotondi il risultato in CHF interi.

Numero posti a sedere	60	
Occupazione	25 %	
Cifra d'affari per posto	12.—	
Grado di contribuzione	65 %	
Margine di contribuzione	117.--	1.0

Quanti menu speciali deve vendere Cattaneo ogni giorno fra le 17 e le 19 per poter avere un risultato identico a quello della situazione attuale? Arrotondi la cifra all'unità superiore.

Prezzo di vendita menu speciale	12.50	
Costi variabile per cliente	5.80	
Margine di contribuzione per cliente	6.70	0.50
Costi fissi	180.—	
Costi fissi + margine di contribuzione attuale	297.00	0.50
Quantità di menu	45 arrotondato	1.00

2.3 Espansione, nuovo locale (7 punti)

In un quartiere ricco di attrattiva è disponibile un locale per ristorante che rappresenterebbe una buona possibilità di espansione. Il gestore attuale sta avendo un successo moderato e desidera quindi cedere il locale a un successore.

L'attuale chiusura annuale mostra il quadro seguente (valori in CHF):

Cifra d'affari	900'000
Costi variabili	-378'000
Costi fissi	-560'000
Risultato	- 38'000

Cattaneo potrebbe sfruttare diverse sinergie con il suo attuale ristorante e migliorare la struttura dei costi del nuovo locale.

Con quale fatturato nella situazione attuale si raggiunge il punto morto (*break-even point*)? Arrotondi il risultato in CHF interi.

Cifra d'affari	900'000	100 %
Costi variabili	- 378'000	42 %
Margine di contribuzione	522'000	58 %
Costi fissi	- 560'000	
Risultato	- 38'000	

a) Cifra d'affari necessario per raggiungere il punto

Costi fissi	560'000	1
Diviso il margine di contribuzione	58 %	1
= cifra d'affari	965'517	

Di quale percentuale bisognerebbe aumentare i prezzi per raggiungere il punto morto (*break-even point*) il volume delle vendite non variasse? Arrotondi il risultato a 1 cifra decimale.

$$38'000 \text{ di } 900'000 = 4.2 \% \quad 1$$

Riguardo alla situazione attuale Cattaneo immagina lo scenario seguente:

- Riduzione dei prezzi di vendita del 5%
- Riduzione dei costi variabili del 15%
- Riduzione dei costi fissi di 40'000 CHF

Quale risultato si otterrebbe in questo scenario? Arrotondi il risultato in CHF interi.

Cifra d'affari	855'000.--	100 %	0.50
Costi variabili	- 321'300.--	37.6 %	0.50
Margine di contribuzione	533'700.--	62.40 %	
Costi fissi	- 520'000.—		0.50
Risultato	13'700.--		0.50

Con questo scenario Cattaneo **presume** un rendimento sul fatturato del 5%. A quanto dovrebbe ammontare il fatturato per ottenere questo risultato? Arrotondi il risultato in CHF interi.

Costi fissi (62.4% - 5%) 57.4%	520'000.--	1
Cifra d'affari necessaria	905'923.--	1

Prova:

cifra d'affari per l'obbiettivo	905'923	100 %
costi variabili	- 340'627	37.60 %
margine di contribuzione	565'296	62.40 %
costi fissi	- 520'000	
risultato	45'296	5 %

2.4 Servizio di consegna a domicilio: outsourcing o gestione in proprio (6 punti)

Cattaneo gestisce da due anni un servizio di consegna di pizze a domicilio, il quale però non presenta un andamento molto soddisfacente.

Prezzo di vendita per comanda	24.—
Costi variabili per comanda	11.50
Numero delle comande	6'000
Costi fissi servizio a domicilio	- 88'000

Calcoli il risultato della gestione in proprio in base alle cifre disponibili. Arrotondi il risultato in CHF interi.

Prezzo di vendita per comanda	24.—	
Costi variabili per comanda	11.50	
Margine di contribuzione per comanda	12.50	
Numero delle comande	6'000	
Cifra d'affari consegna a domicilio	144'000	1
Margine di contribuzione consegne a.d.	75'000	1
Costi fissi consegne a domicilio	- 88'000	
Perdita consegne a domicilio	- 13'000	0.50

Cattaneo potrebbe affidare il servizio di consegna a domicilio a un partner esterno: Cattaneo si limiterebbe quindi a preparare i piatti, che venderebbe al partner. Il partner si farebbe interamente carico della gestione degli ordini e della distribuzione al cliente. Gli attuali costi fissi si potrebbero completamente eliminare. Cattaneo sarebbe peraltro disposto a pagare al partner un contributo annuo di 18'000 CHF per le spese di pubblicità. Per questa variante Cattaneo si attende i valori seguenti su base annua:

Prezzo di vendita per comanda	15.00
Costi variabili per comanda	7.00
Numero delle comande	6'000

Quale risultato ci si potrebbe attendere da quest'idea commerciale? Arrotondi il risultato in CHF interi.

Prezzo di vendita per comanda	15.00	
Costi variabili per comanda	7.00	
Margine di contribuzione per comande	8.00	
Numero delle comande	6'000	
Cifra d'affari consegna a domicilio	90'000	
Margine di contribuzione consegne a dom.	48'000	0.50
Costi fissi pubblicità	- 18'000	0.50
Utile consegne a domicilio	30'000	0.50

Cattaneo si chiede se non avrebbe comunque più senso una gestione in proprio del servizio di consegna di pizze a domicilio. Sulla base delle cifre dell'anno scorso bisogna valutare gli effetti del proseguimento della gestione in proprio.

Quanti ordini all'anno dovrebbe **eseguire** il servizio di consegna a domicilio gestito in proprio per poter ottenere lo stesso risultato del modello commerciale basato sulla collaborazione con il partner? Arrotondi la cifra all'unità superiore.

Costi fissi esercizio in proprio	88'000	0.50
Utile come con partner	30'000	0.50
Margine di contribuzione da raggiungere	118'000	
Numero delle comande con 12,50 di MC	9'440	1.00